

“Canino: la Terra di Papa Paolo III”, presentati lo spot e il programma di eventi dedicati ad Alessandro Farnese per il Giubileo



VITERBO – Nella mattinata di venerdì 4 aprile, la Sala delle Assemblee di Palazzo Brugiotti, a Viterbo, ha fatto da cornice alla presentazione dello spot e del carnet di iniziative dedicati alla figura di Alessandro Farnese, futuro Paolo III, voluti dal Comune di Canino e organizzati dalla ST Sinergie con il patrocinio della Fondazione Carivit e dell’associazione Rievocazioni Storiche del Lazio e il sostegno di numerosi sponsor locali.

A fare gli onori di casa, il presidente della Fondazione Carivit, Luigi Pasqualetti, che ha rimarcato il richiamo storico della manifestazione: “Supportiamo questo progetto con piacere, non solo perché mi lega un’amicizia di lungo corso con il sindaco di Canino, ma soprattutto perché la fondazione che rappresento ha a cuore da sempre le iniziative che mirano a valorizzare e veicolare la storia del nostro territorio. In quest’ottica vorremmo realizzare, forse per l’anno prossimo, una mostra sulla distruzione della Città di Castro, avvenuta nel 1649, basandoci sui dettagli riportati da un testo

conservato nella Biblioteca Consorziale di Viterbo e coinvolgendo tutti i Comuni di quell'area".

"Siamo onorati di essere in questa prestigiosa sede per presentare un prestigioso progetto – ha proseguito Tiziana Lagrimino, responsabile organizzativo della ST Sinergie -. Oltretutto, documentandomi nei giorni scorsi, ho scoperto che proprio questa strada, via Cavour, in passato si chiamava via Farnesiana ed era stata voluta dalla famiglia Farnese per migliorare il

percorso da Roma a Viterbo. Lo spot che stiamo per lanciare accompagnerà i numerosi eventi che verranno realizzati a Canino durante questo Anno Santo con l'obiettivo di far crescere il paese sia da un punto di vista culturale sia, di riflesso, turistico ed economico".

Il video, diretto e sceneggiato dal regista bomarzese Giovanni Proietti e realizzato da Sigfrido Hobel Junior di Project Tuscia, in circa 2 minuti sintetizza il vissuto di Alessandro Farnese, a cui Canino diede i natali il 28 febbraio del 1468 e che morì come Paolo III a Roma il 10 novembre del 1549, evidenziando il forte legame con l'incantevole paese della Tuscia, al punto da definire:

"La pace di questo luogo un balsamo per l'anima e il corpo".

"Nel Giubileo non potevamo non celebrare la figura di un papa che ha lasciato il segno nella storia della Chiesa Cattolica – ha sottolineato il sindaco Giuseppe Cesetti -. Diventato cardinale grazie alla sorella Giulia, che è stata degnamente ricordata nell'anno appena concluso per i 500 della morte, è un personaggio che ha dato un'impronta indelebile nel nostro borgo e in molte zone della provincia. L'idea è di far conoscere Canino, famosa per l'olio ottimo e la sagra dell'Asparago Verde, anche per una storia così significativa".

Denso il calendario di iniziative che fino al termine del 2025 animerà Canino: dal "Giubileo dei Fiori" con installazioni floreali nel centro storico con intermezzi di performance a cura dell'associazione culturale Paolo III Farnese e sfilate di Gruppi Storici, all'educational rivolta alla scuola

primaria e secondaria di Canino curata dalla Presidente dell'AC Paolo III Farnese, Laura Ruzzi che vedrà gli studenti protagonisti anche della visita didattica ai Musei Capitolini e alla mostra "I Farnese nella Roma del Cinquecento", fino alla realizzazione di un vino e un olio pensati ad hoc per Papa Paolo III e, in conclusione, un Convegno di studi curato dal professor Paolo Procaccioli e dal dottor Andrea Alessi, fissato per il 29 novembre, che sarà un'occasione di riflessione e ricerca sulla figura di Alessandro Farnese/Paolo III per ricollocarlo dentro il proprio tempo.

Da segnare in agenda l'appuntamento previsto per sabato 5 aprile, alle ore 17.30, presso il Palazzo dell'Arancera – "strada dell'Olio", in corso Giacomo Matteotti n° 13, a Canino, dove verrà proiettato di nuovo lo spot promozionale a beneficio della comunità locale e verrà svelato per la prima volta in assoluto il logo della manifestazione, realizzato da Bruno Morroto.



